ACCADEMIA AERONAUTICA
Ufficio Concorsi

Guida per i partecipanti al concorso di ammissione alla prima classe dei corsi regolari per l'anno accademico 2024/2025



edizione gennaio 2024

Progetto e grafica:
Accademia Aeronautica - T.Col. Massimiliano SILVANO
Fotografie:
fototeca dell'Accademia Aeronautica

AVVERTENZE

Il contenuto del presente opuscolo è riportato a titolo puramente informativo. Ogni altra notizia o indicazione relativa al concorso per l'ammissione alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia Aeronautica può essere desunta dal Portale del Reclutamento (inPA), nel quale viene pubblicato il bando di concorso.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Accademia Aeronautica – Ufficio Concorsi, Via San Gennaro Agnano 30, 80078 - Pozzuoli (NA), telefono 0817355474, 0817355585, consultando il sito internet:

www.aeronautica.difesa.it

alle pagine dedicate all'Accademia Aeronautica o per posta elettronica scrivendo alla casella:

aeroaccademia.concorsi@aeronautica.difesa.it

per partecipare al concorso

https://concorsi.difesa.it
www.aeronautica.difesa.it
www.persomil.difesa.it



L'ACCADEMIA AERONAUTICA

Cenni storici

L'Accademia Aeronautica fu fondata il 5 novembre 1923, subito dopo la costituzione dell'Aeronautica Militare quale Forza Armata indipendente, ed i corsi di formazione ebbero inizio presso l'Accademia Navale di Livorno.
Nel 1925, prevedendo che il crescente numero degli allievi non avrebbe consentito la coabitazione con i colleghi dell'Accademia Navale oltre l'anno accademico 1925/26, si decise di trasferire l'Accademia Aeronautica a Caserta, nella Reggia borbonica del *Vanvitelli*.
La nuova sede autonoma venne inaugurata il 10 dicembre 1926.
A Caserta, dal 1926 al 1943, furono formati gli aviatori che presero parte al secondo conflitto mondiale.

Nell'agosto del 1943, esigenze di carattere bellico indussero a trasferire l'Accademia presso il Collegio Aeronautico di Forlì. Qui le attività istituzionali furono svolte fino al 10 settembre, data in cui vennero temporaneamente sospese. Il 7 novembre 1943 i corsi furono riattivati presso il Collegio Navale di Brindisi, dove, nel frattempo, si era ricostituita anche l'Accademia Navale.
Nel secondo dopoguerra la ricerca di una sede autonoma divenne tema prioritario per la Forza Armata e, da un'analisi logistica e geografica, una sede idonea apparve il vecchio idroscalo presso l'Isola di Nisida che, adibito fino ad allora a centro di affluenza dei reduci, poteva consentire, con qualche lavoro di adeguamento, una collocazione adatta

che avrebbe garantito (anche per il futuro) un vantaggio "addestrativo" per i piloti dell'Aeronautica.
Nel 1953, in occasione del trentennale della fondazione dell'Istituto, venne discussa con particolare determinazione l'opportunità di collocare l'Accademia in una sede definitiva.
Fu allora che si decise di costruire *ex novo* le strutture di Pozzuoli, dove l'Accademia si insediò nel gennaio 1962 dando inizio ad un nuovo ciclo.
Ubicata su una collina, detta Monte Olibano, o Collina di San Gennaro, l'Ac-cademia domina la baia di Pozzuoli, offrendo al visitatore un panorama di incomparabile bellezza che si estende da Capo Posillipo fino a Capri, Procida ed Ischia. Nisida, ancora oggi, quale Distaccamento dipendente dall'Accade-mia, consente agli Allievi del ruolo naviganti dell'Istituto di prendere confidenza anche con l'elemento acqua, completando al meglio la loro formazione volativa grazie allo svolgimento di attività veliche e corsi di sopravvivenza in mare.

L'Accademia e i suoi dintorni

Di fronte all'Accademia si stende Capo



Miseno con l'antico porto militare romano, base della flotta che, posta agli ordini di Plinio il Vecchio (ammiraglio e scienziato naturalista), per prima portò soccorso alle popolazioni flagellate dalla tremenda furia devastatrice del Vesuvio, scatenatasi il 24 agosto del 79 d.C., che seppellì, fra le altre, le città di Stabia, Ercolano e Pompei sotto una fittissima coltre di lava, fango, ceneri e lapilli.
Di particolare interesse sono le vestigia dell'antica Baia, con le sue sontuose terme romane di epoca imperiale, le rovine delle ville sparse su tutto il circondario, le installazioni residue dell'antico porto di Miseno con l'allegato sito di Miliscola, antica *Militum Schola*, centro di addestramento militare ubicato sulla spiaggia attigua al porto.
Dall'Accademia è raggiungibile agevolmente Pozzuoli (l'antica *Dicearchia* greca, cioè città del *giusto governo*) che divenne il porto mediterraneo di Roma e godette dal II sec. a.C. al I sec. d.C. di uno straordinario splendore, ampiamente documentato dalla ricchezza e grandiosità dei numerosi reperti archeologici giunti sino ai nostri giorni.
Con una breve passeggiata si raggiunge l'*Anfiteatro Neroniano Flavio*, costruzione d'epoca imperiale ben conservatasi attraverso i secoli, perfetto esempio di architettura ludica romana, ove, assieme ad altri cristiani, furono imprigionati San Gennaro, Patrono di Napoli, e San Procolo, protettore della Diocesi di Pozzuoli.
Più in là, lungo il percorso dell'antica via *Domitiana*, si giunge a Cuma, luogo in cui, secondo la leggenda, si posò *Dedalo* al termine del mitico volo spiccato da Creta.
Qui, in un'atmosfera in cui si avverte eterea l'ombra sacra della Sibilla ed ove ancora risuonano i versi immortali dell'Eneide virgiliana, si può ripercorrere, nel silenzio millenario degli ulivi e della macchia

mediterranea, il cammino del pellegrino Enea alla ricerca della terra fatale su cui sorgerà Roma.
E proprio qui, insieme all'antica presenza dell'Uomo, anche la natura ha voluto lasciare manifesta traccia della sua primordiale forza creatrice, con i fenomeni vulcanici secondari, che hanno dato a tutta l'area che si estende da Fuorigrotta a Pozzuoli, l'appellativo di Campi Flegrei o di Fuoco. Il più noto di tali fenomeni è quello della Solfatara di Pozzuoli, cratere vulcanico in fase quiescente situato nelle immediate vicinanze dell'Accademia. A questa millenaria attività è correlato anche il fenomeno del *bradisismo*, che si può chiaramente notare sulle colonne del cosiddetto *Tempio di Serapide* sito nel centro della città di Pozzuoli (che in realtà era il *Macellum*, cioè il mercato alimen-tare puteolano), in cui la sommersione e l'innal-zamento del complesso, rispetto alle acque marine che penetravano nel Tempio, hanno permesso ai litodomi (molluschi marini che scavano nella roccia) di lasciare nel marmo le impronte visibili della loro attività vitale.



Missione dell'Accademia Aeronautica

Scegliere, formare e ispirare comandanti e professionisti esemplari, determinati a servire "in squadra" con eccellenza e dedizione il nostro Paese: questa è la missione dell'Accademia Aeronautica. Una squadra coesa di personale militare e civile, tesa al miglioramento continuo, che per capacità, impegno e senso etico di ognuno produca formazione di eccellenza ammirata nel mondo, è la visione che contraddistingue l'Accademia Aeronautica.

Dal punto di vista ordinativo l'Accademia Aeronautica è un Istituto militare di studi superiori a carattere universitario che ha il compito di provvedere al reclutamento ed alla formazione dei giovani che aspirano a diventare Ufficiali dell'Aeronautica Militare in servizio permanente.
L'obiettivo strategico dell'Istituto è la formazione di base degli Ufficiali della Forza Armata, i quali saranno i futuri militari preposti alle funzioni di comando, di direzione, di indirizzo, di coordinamento e di controllo delle unità poste alle loro dipendenze in ambito nazionale ed internazionale. In particolare: gli Ufficiali dei Ruoli Normali dovranno acquisire adeguate competenze organizzative, manageriali e gestionali, con particolare riferimento all'attività di comando e alla leadership, sviluppando quella rete di contatti con i formatori e i colleghi civili dell'Università, utili per la loro formazione. Dovrà essere fatto ogni sforzo per coltivare competenze di "pensiero strategico" in particolare la capacità di interpretare gli scenari complessi sia interni, che internazionali, da cui derivano i rischi per la sicurezza del Paese.
L'iter degli studi prevede il conseguimento della laurea (1° livello), al termine di un ciclo di studi triennale e della lau-

rea magistrale (2° livello), al compimento di un ulteriore biennio ovvero, per taluni ruoli, della laurea magistrale a ciclo unico.
Per l'anno accademico 2024/2025 l'iter formativo per i nuovi allievi prevede:

- per il ruolo naviganti ed il ruolo delle armi un corso di laurea in Gestione dei Sistemi Aerospaziali per la Difesa cui seguirà la conseguente laurea magistrale in Scienze dei Sistemi Aerospaziali per la Difesa, incardinate nel percorso di studi ed in convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con un piano di studi comprendente discipline scientifiche, di specifico interesse aeronautico e giuridico–economiche, elaborato nell'ambito degli insegnamenti previsti nelle classi dei corsi di laurea e laurea magistrale in Scienze della difesa e della sicurezza, istituite con Decreto Interministeriale 30 settembre 2015;



- per il Corpo del Genio Aeronautico un corso di studi che prevede il conseguimento della laurea in Ingegneria Aerospaziale, Civile, Elettronica o delle Telecomunicazioni e della laurea magistrale in Ingegneria Aerospaziale, Elettronica, Strutturale e Geotecnica o delle Telecomunicazioni.
  La suddivisione tra i vari corsi è effettuata d'autorità dall'Accademia Aeronautica, sulla base delle esigenze stabilite dalla Forza Armata e tenuto conto, per quanto possibile, delle preferenze espresse dagli interessati;
- per il Corpo di Commissariato Aeronautico un iter di studi finalizzato al conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza;
- per il Corpo Sanitario Aeronautico un iter di studi finalizzato al conseguimento della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia.

Tutti i corsi accademici e le relative opportunità formative sono orientate alla crescita delle capacità personali e di *leadership* dei giovani Allievi a cui, in futuro, sarà affidata la dirigenza della Forza Armata al servizio del Paese.



Fin dall'istituzione dell'Accademia, per rendere più saldo lo spirito di corpo fra gli allievi, fu stabilito che i corsi fossero contraddistinti da nomi evocanti venti, costellazioni, simboli mitologici o uccelli rapaci, con le iniziali in ordine alfabetico. Il primo corso fu chiamato Aquila e l'ultimo Zodiaco. Esaurite le lettere dell'alfabeto, venne iniziata una nuova serie, che si diversificava dalla prima per il numero ordinale (Aquila II, Borea II, etc. etc.); l'unica eccezione riguarda il corso Rex, le cui tradizioni furono ereditate nel 1956 dal corso Rostro.
Ogni corso, inoltre, viene identificato da un colore, un motto ed un emblema, evidenziati in un gagliardetto allegorico che, al termine del ciclo di studi, viene custodito nell'Istituto.

Il privilegio di tenere a battesimo gli allievi di un nuovo corso viene riservato agli ufficiali dei corsi omonimi delle serie precedenti, più elevati in grado o più anziani.
In Accademia, oltre ai corsi regolari, vengono svolti anche altri corsi:
- Corsi S.P.E.: destinati agli Ufficiali in servizio permanente effettivo dei ruoli normali e dei ruoli speciali;
- A.U.P.C.: riservati agli allievi ufficiali piloti di complemento;
- A.U.F.P.: riservati agli allievi ufficiali in ferma prefissata.

Questo fa sì che, mediamente, siano presenti in Accademia circa 500 frequentatori. Gli stendardi dei corsi regolari presenti in Accademia sventolano sui pennoni del campo sportivo.

Formazione

Il corpo insegnanti dell'Accademia è costituito da docenti universitari civili e da insegnanti militari. Gli insegnamenti a livello universitario riguardano sia il settore scientifico e tecnico-militare, sia il campo amministrativo, economico, giuridico e manageriale.
L'Accademia Aeronautica pone particolare attenzione all'aspetto etico delle attività, promuovendo tutti quei comportamenti focalizzati sull'interesse comune.



Attitudine alla vita militare, integrità morale, propensione alla *leadership*, capacità di lavorare in gruppo nonché preparazione atletica sono i pilastri su cui è incentrata la formazione sin dalle fasi di selezione.
A partire dal 2014 è stato dato notevole impulso al concetto della "formazione integrata", declinandolo, in concreto, in modo innovativo. Sono state condotte, infatti, alcune attività di grande efficacia formativa: sei moduli FILMC (Formazione Integrata alla Leadership, Ma-nagement e Competenza aerospaziale) per gli allievi dell'Istituto e sei internazionali di "*Leadership and Agility in Complex Environments*", in lingua inglese, aperto anche ai frequentatori di tutte le altre Accademie Aeronautiche Europee e di Istituti Universitari Italiani.
L'esperienza acquisita ed il successo riscosso nei primi tre moduli FILMC hanno costituito la base per la loro piena strutturazione all'interno del piano degli studi. Nell'ambito della formazione tecnico-militare è previsto lo svolgimento di corsi di lingua inglese, corsi e tirocini presso enti operativi, industrie aeronautiche e centri di ricerca aerospaziale, corsi di sopravvivenza in mare e montagna, di paracadutismo, di volo a vela.



La formazione degli allievi prevede, inoltre, lo svolgimento, con frequenza giornaliera, di addestramento formale e attività sportiva. L'Accademia attribuisce, infatti, molta importanza all'attività ginnico-sportiva (curata da istruttori militari), che trova il proprio momento culminante nell'annuale manifestazione dei Ludi Sportivi: una disputa accesa, ma leale, tra gli allievi dei corsi regolari.
Ogni due anni, l'Accademia partecipa ad un torneo sportivo con le altre tre Accademie militari italiane. Periodicamente, inoltre, vengono organizzate delle competizioni con le Accademie Aeronautiche Francese e Spagnola. Ogni anno, invece, si disputano le gare eliminatorie del Torneo Sportivo Europeo denominato "*EUAFA Sport Competition*" che interessa le 21 Accademie Aeronautiche d'Europa e, l'anno successivo, si disputano le finali.

A completamento dell'attività sportiva vengono svolti corsi di vela, di immersione subacquea e *snorkeling*.
Alla fine del terzo anno di corso i frequentatori effettuano un viaggio d'istruzione all'estero che interessa sia Paesi europei che extraeuropei. Tale attività integra l'istruzione tecnico professionale assicurando visite a Reparti ed Enti di ricerca o sviluppo di interesse per la Difesa. Rappresenta per i neo-Ufficiali l'ambita occasione di vivere un breve ma entusiasmante periodo all'estero che consente di prendere contatto con altre realtà sociali e culturali. È inoltre una preziosa occasione per approfondire i contatti con i giovani che, in altre nazioni, hanno intrapreso la loro stessa carriera.
1991 – Stati Uniti d'America;
1992 – Norvegia, Francia e Spagna;
1993 – Finlandia e Svezia;
1994 – Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia;
1995 – Argentina;
1996 – Canada;
1997 – Germania e Gran Bretagna;
1999 – Germania, Repubblica Ceca, Polonia, Ungheria ed Austria;
2000 – Romania, Russia e Belgio;
2001 – Portogallo, Spagna e Francia;
2002 – Grecia ed Egitto;
2003 – Norvegia, Danimarca ed Estonia;
2004 – Portogallo, Germania e Lettonia;
2004 – Romania, Ungheria e Polonia;
2005 – Francia;
2007 – Grecia;
2008 – Inghilterra;
2009 – Francia;
2010 – Inghilterra;
2011 – Francia;
2012 – Inghilterra;
2013 – Francia;
2014 – Germania;
2015 – Kuwait ed Emirati Arabi Uniti;
2016 – Kuwait e Singapore;
2017 – Kuwait e Corea del Sud;
2018 – Kuwait e Cina;
2019 – Kuwait e Singapore;
2020/21 – Sudafrica;
2022 – Giappone;
2023 – Australia.

Addestramento al volo

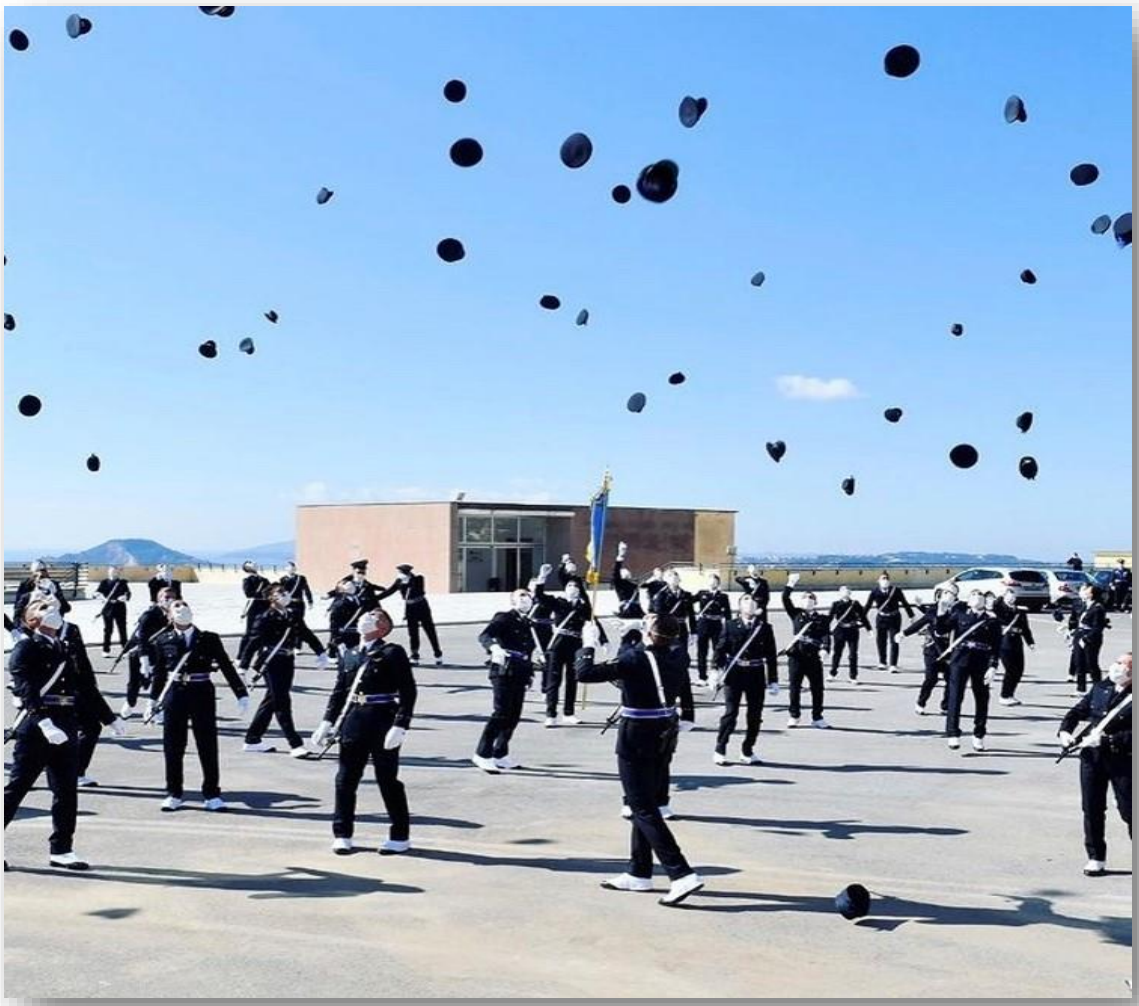
Subito dopo l'ingresso in Accademia gli allievi piloti vengono inviati presso il 70° Stormo di Latina per la selezione al volo ed il conseguimento del brevetto di pilota d'aeroplano. Essi volano sul velivolo ad elica Aermacchi SF-260EA. L'addestramento al volo prosegue durante gli anni successivi ed è articolato in fasi:

- *Fase 1*: consiste in primis nel conseguimento del BPA cui seguono una serie di attività cosiddette di mantenimento *airmanship* distribuite durante il percorso accademico e che vengono effettuate su aliante presso il 60° Stormo (fase iniziale di abilitazione, mantenimento della capacità e fase avanzata di veleggiamento) e su T-260B presso il 70° Stormo con particolare enfasi sullo sviluppo delle capacità nel volo acrobatico (B1A) e successivamente attraverso l'introduzione ed acquisizione di condurre una Navigazione a vista (B1B);
- *Fase 2*: è finalizzata ad individuare, in base all'attitudine e alle potenzialità del singolo, la futura linea d'impiego (*fighters*, trasporti, elicotteri). Essa si svolge durante la 5^ Classe presso le Scuole di Volo in Italia o all'estero, ossia presso l'ENJJPT (*Sheppard – USA*), *Hellenic Air Force* (*Kalamata* - Grecia) o il 61° Stormo A.M. (Lecce);
- *Fase 3:* in funzione della linea operativa assegnata, l'addestramento prosegue: per i *"fighters"* presso il 61° Stormo A.M. su velivolo MB-339CD; per i "trasporti" presso il SATA di Pratica di Mare su velivolo P-180; per gli "elicotteri" presso il 72° Stormo A.M. di Frosinone su velivolo TH-500 e su elicottero bimotore UH-139. Al termine di quest'ulteriore fase, l'Ufficiale pilota viene fregiato dell'aquila turrita e, a seconda delle esigenze funzionali dell'A.M., assegnato ad un Reparto Operativo della F.A. dove

acquisirà la qualifica di *Combat Ready*" (pronto al combattimento).



– *Fase 4:* l'Ufficiale pilota destinato ad un impiego sui velivoli "*fighters*" svolge un'ulteriore fase di addestramento presso *International Flight Training School (IFTS)* dell'Aeronautica Militare (Decimomannu). Questa fase è svolta esclusivamente sul velivolo T-346A, un addestratore di ultimissima generazione in possesso di caratteristiche assolutamente all'avanguardia, sia dal punto di vista avionico che in volo.



IL CONCORSO DI AMMISSIONE

Generalità

Il concorso di ammissione alla prima classe dei corsi regolari dell'Accademia ***per l'anno accademico 2024/2025*** è stato pubblicato sul portale inPA in data 15 dicembre 2023.



Possono parteciparvi i cittadini italiani che abbiano compiuto il diciassettesimo anno di età e non superato il giorno di compimento del ventiduesimo anno di età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, che abbiano conseguito o siano in grado di conseguire nella sessione d'esami di maturità dell'anno in corso un diploma di istruzione superiore idoneo per l'iscrizione all'Università e che siano riconosciuti in possesso dei requisiti fisio-psico-attitudinali prescritti. I posti a concorso sono i seguenti:

- ***AArnn: 60;***
- ***AAran: 28;***
- ***GArn: 20;***
- ***CCrn: 10;***
- ***CSArn: 12.***

I concorrenti possono presentare domanda per uno soltanto dei ruoli a concorso. I soli candidati per i posti per il ruolo naviganti normale dell'Arma Aeronautica, specialità pilota, qualora, agli accertamenti psicofisici, vengano riconosciuti affetti da carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD e, pertanto, giudicati inidonei all'ammissione all'Accademia Aeronautica quali allievi piloti, saranno transitati d'ufficio nel Ruolo normale delle Armi, laddove intendano proseguire il concorso.

Le prove di concorso

Il concorso prevede lo svolgimento delle seguenti prove:
- prova scritta di preselezione;
- prova di conoscenza della lingua inglese;
- accertamenti psicofisici;
- prova scritta di selezione culturale in biologia, chimica e fisica (solo per i CSArn);
- prove di efficienza fisica ed accertamenti attitudinali e comportamentali;
- componimento breve in lingua italiana;
- prova orale di matematica;
- ulteriori indagini strumentali (solo per i piloti).

Il superamento di ciascuna prova, nei termini indicati dal bando di concorso, consente l'accesso alla fase successiva.

Prova scritta di preselezione (art. 8 del bando)

La prova, che ha luogo il 26-27-28 febbraio 2024 presso il Centro di Selezione A.M. con sede in via di Trani, s.n.c. Guidonia (Roma), consiste nella somministrazione collettiva e standardizzata di questionari a risposta multipla, ciascuno dei quali composto da 100 quesiti, a carattere logico deduttivo senza punteggio minimo di sbarramento. Per la suddetta prova non sarà pubblicata la banca dati. La prova avrà una durata non inferiore a 50 minuti.



Il punteggio finale della prova sarà calcolato attribuendo 1 punto alle risposte esatte, 0 punti alle risposte non date e -0,15 punti alle risposte errate o multiple.
Saranno ammessi al prosieguo del concorso, secondo l'ordine della graduatoria della sola prova scritta di preselezione, i concorrenti idonei alla successiva prova di conoscenza della lingua inglese , rientranti entro i seguenti limiti numerici:

- ***900 AArnn;***
- ***420 AAran;***
- ***300 GArn;***
- ***150 CCrn;***
- ***180 CSArn.***

Sono, inoltre, ammessi coloro che riportano lo stesso punteggio del concorrente classificatosi all'ultimo posto utile in ognuna delle citate graduatorie.

Prova di conoscenza della lingua inglese (art. 9 del bando)

La prova di conoscenza della lingua inglese sarà somministrata a tutti i concorrenti al termine della prova scritta di preselezione, mediante la somministrazione di un questionario a risposta multipla composto da 40 quesiti, che sarà sviluppato e approntato dal Centro di Formazione Aviation English di Loreto. Il livello medio previsto di conoscenza della lingua inglese è B1. La prova avrà una durata di 20 minuti. Il punteggio della prova sarà calcolato attribuendo 0,75 punti per ogni risposta esatta e 0,15 punti per ogni risposta errata o multipla. Alla mancata risposta non corrisponderà alcun punteggio. La prova si intenderà superata se i concorrenti avranno riportato una votazione non inferiore a 18/30.

Gli accertamenti psicofisici (art. 10 del bando)

Gli accertamenti sono svolti presso l'Istituto di Medicina Aerospaziale dell'A.M. di Roma.
I concorrenti, al fine dell'idoneità psicofisica al servizio quali Allievi dei corsi regolari dell'Accademia Aeronautica, devono essere riconosciuti in possesso degli specifici requisiti fisici indicati nel bando di concorso.
Inoltre, i soli concorrenti per il ruolo naviganti normale, devono:

- avere una distanza vertice-gluteo non superiore a cm. 98 e non inferiore a cm. 85 e una distanza gluteo-ginocchio non superiore a cm. 65 e non inferiore a cm. 56;
- avere una distanza di presa funzionale non superiore a cm. 90 e non inferiore a cm. 74,5;
- possedere i seguenti requisiti visivi:
  - visus per lontano non inferiore a 10/10 per occhio, raggiungibile anche con correzione diottrica con visus naturale minimo di 8/10 per occhio;
  - è tollerato un deficit rifrattivo contenuto nei seguenti intervalli: ametropia sferica compresa tra -0.50 e +1.50 D sph; ametropia astigmatica compresa tra -0.75 e +1.0 D cyl; anisometropia inferiore a 1 D.

Sono giudicati inidonei i concorrenti piloti risultati affetti da imperfezioni e infermità previste dalla vigente normativa in materia di inidoneità ai servizi di navigazione aerea.
Qualora l'inidoneità sia determinata dalla carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD (coefficiente AV-EI

compreso tra 2 e 4 del Decreto Ministeriale 4 giugno 2014), il candidato può proseguire per il Ruolo Normale delle Armi, in tale ipotesi, nella domanda di partecipazione.
Per i medesimi concorrenti piloti l'eventuale giudizio di idoneità sarà espresso con riserva di effettuazione di ulteriori indagini strumentali, cui verranno sottoposti successivamente all'eventuale superamento della prova orale di matematica. A eccezione dei concorrenti per il ruolo normale del Corpo Sanitario Aeronautico, saranno ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica, secondo l'ordine della graduatoria formata dal punteggio conseguito nella prova scritta di preselezione e idonei alla prova di lingua inglese e agli accertamenti psico-fisici, rientranti entro i seguenti limiti numerici:

- **450 per il ruolo naviganti normale dell'Arma Aeronautica, specialità pilota;**
- **210 per il ruolo normale delle Armi dell'Arma Aeronautica;**
- **150 per il ruolo normale del Corpo del Genio Aeronautico;**
- **75 per il ruolo normale del Corpo di Commissariato Aeronautico.**

I concorrenti per il ruolo normale del Corpo Sanitario Aeronautico idonei agli accertamenti psicofisici, saranno ammessi a sostenere la prova scritta di selezione culturale in biologia, chimica e fisica.

In ogni caso, saranno, inoltre, ammessi alle successive prove coloro che riporteranno lo stesso punteggio del concorrente classificatosi all'ultimo posto utile in ognuna delle graduatorie di cui sopra.

La prova scritta di selezione culturale in biologia, chimica e fisica (solo per i CSArn, art. 11 del bando)

La prova scritta di selezione culturale in biologia, chimica e fisica, della durata di 60 minuti, si svolge presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno e consiste nella somministrazione di 48 quesiti a risposta multipla e predeterminata, così ripartiti: biologia 22 quesiti; chimica 13 quesiti; fisica 13 quesiti.
Vi partecipano i soli concorrenti CSArn risultati idonei al termine degli accertamenti psicofisici.
Per la valutazione della prova si tiene conto dei seguenti criteri: 1 punto per ogni risposta esatta; -0,25 punti per ogni risposta sbagliata; 0 punti per ogni risposta omessa o multipla.
Sono dichiarati idonei e, pertanto, ammessi alle prove di efficienza fisica ed agli accertamenti attitudinali e comportamentali i primi 80 candidati secondo l'ordine della graduatoria redatta dalla competente commissione.
Sono altresì dichiarati idonei coloro che riportano lo stesso punteggio del concorrente classificatosi all'ultimo posto utile nella citata graduatorie. Il punteggio conseguito nella prova, tuttavia, non è utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Le prove di efficienza fisica e gli accertamenti attitudinali e comportamentali (art. 12 del bando)

La selezione fisica, attitudinale e comportamentale dei candidati è svolta presso l'Accademia Aeronautica per gruppi, in considerazione del ruolo per il quale gli stessi stanno concorrendo.
In particolare, la selezione attitudinale è svolta al fine di consentire di esprimere una valutazione in merito al possesso delle qualità necessarie al singolo candidato per inserirsi in modo proficuo in

Accademia e in Forza Armata. La selezione mirerà a verificare il possesso da parte dei concorrenti di un'adeguata motivazione e delle seguenti capacità/qualità:
- efficienza fisica in ambito sportivo compatibile con le attività formative ed il futuro profilo d'impiego;
- adattamento alla vita militare in termini d'integrazione e senso della disciplina;
- esposizione verbale;
- rapidità ed efficacia dei processi cognitivi;
- controllo emotivo;
- attitudine per le attività previste per l'impiego quale Ufficiale dell'Aeronautica Militare relativamente alle specialità a concorso;
- predisposizione all'apprendimento, allo studio e all'aggiornamento.

Per l'accertamento delle citate qualità i candidati vengono sottoposti, oltre a prove sportive, a specifici accertamenti psicoattitudinali e ad osservazione comportamentale, al fine di rilevare le caratteristiche proprie del comportamento formale, quelle attinenti agli aspetti di personalità e, infine, le abilità di base che fanno prevedere il successo nelle attività didattiche e, per il ruolo naviganti, nelle successive fasi di selezione ed addestramento al volo.
Durante la permanenza presso l'Istituto, i candidati:
- fruiscono di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione;
- devono attenersi alle norme disciplinari di vita interna previste per gli Allievi dell'Accademia Aeronautica.

Componimento breve in lingua italiana (art. 13 del bando)

La prova consiste nello svolgimento di un componimento breve in lingua italiana volto a verificare, in particolare, il grado di padronanza nella lingua italiana da parte del concorrente (ossia la correttezza ortografica, morfologica e sintattica, nonché il lessico), la sua capacità critica e di giudizio, la capacità di esposizione e organizzazione del discorso, lo sviluppo argomentativo e l'aderenza alla traccia. La prova della durata di due ore, ha luogo presso l'Accademia Aeronautica in concomitanza con le prove di efficienza fisica e accertamenti attitudinali e comportamentali, e si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 18/30mi. Il punteggio conseguito sarà utile per la formazione delle graduatorie di merito.



La prova orale di matematica (art. 14 del bando)

Il programma su cui verte la prova è suddiviso, a seconda del ruolo di interesse, in gruppi di tesi distinte che comprendono gli argomenti riportati nel bando di concorso. Ogni tesi comprende argomenti di algebra, di geometria e di trigonometria.
La prova, della durata massima di 20 minuti, verte su 3 quesiti, predeterminati dalla commissione esaminatrice, tra quelli facenti parte di una delle 12 tesi estratte a sorte dal concorrente.

Questi deve dimostrare di aver assimilato i concetti nell'essenza e nelle correlazioni, passando con precisione di linguaggio, con sobrietà di esposizione e con rigore logico, dalla teoria all'applicazione. La prova si intende superata se il concorrente riporta una votazione non inferiore a 18/30mi.

Le ulteriori indagini strumentali (solo per i piloti, comma 8 dell'art. 10 del bando)

Tali indagini sono finalizzate ad escludere la sussistenza delle imperfezioni e infermità che sono causa di inidoneità ai servizi di navigazione aerea secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 16 settembre 2003 e successive modifiche e integrazioni, concernente l'elenco delle imperfezioni e infermità che sono causa di inidoneità ai servizi di navigazione aerea e criteri da adottare per l'accertamento e la valutazione ai fini dell'idoneità, e dall'art. 586 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90.
Per le citate finalità i concorrenti piloti, che hanno superato la prova orale di matematica, sono sottoposti, a cura della commissione per gli accertamenti psicofisici, all'effettuazione di ulteriori indagini strumentali (esame vestibolare, tracciato elettroencefalografico standard completo, ecocardiogramma color doppler, esame RX A/P e L/L della colonna in toto, sotto carico).
All'esito dei predetti accertamenti, la commissione per gli accertamenti psicofisici esprime nei confronti di ciascun concorrente uno dei seguenti giudizi:
- idoneo ai servizi di navigazione aerea e al pilotaggio militare;
- inidoneo ai servizi di navigazione aerea e al pilotaggio militare, con indicazione del motivo.



I concorrenti giudicati inidonei, ricevuta comunicazione del predetto esito (tramite posta elettronica certificata o, ove non indicata dal candidato, mediante posta raccomandata urgente a/r con prova di consegna) potranno inoltrare, improrogabilmente entro il decimo giorno successivo alla data della ricezione del suddetto giudizio di inidoneità specifica istanza di ulteriori accertamenti psicofisici (i concorrenti minorenni potranno esercitare tale facoltà facendo pervenire la predetta istanza, firmata dall'interessato e vistata da entrambi i genitori o dal genitore che esercita l'esclusiva potestà o, in mancanza, dal tutore) tramite una delle seguenti modalità:
- messaggio di posta elettronica certificata (ove indicata dal candidato) ad entrambi i due seguenti indirizzi commisanappel@aeronautica.difesa.it aeroaccademia.concorsi@aeronautica.difesa.it
- posta raccomandata urgente a/r con prova di consegna a: Commissione Ulteriori Accertamenti c/o Commissione Sanitaria d'Appello A.M., via dei Frentani 5, CAP 00185, Roma.

Le graduatorie (art. 15 del bando)

Per ciascuno dei ruoli a concorso le graduatorie finali di merito sono formate secondo l'ordine risultante dalla somma dei voti conseguiti dai concorrenti nel componimento breve di lingua italiana e nella prova orale di matematica e dei

voti incrementali conseguiti nella prova di conoscenza della lingua inglese e nelle prove di efficienza fisica.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle predette graduatorie. I vincitori del ruolo naviganti effettuano un ciclo di lezioni e di esercitazioni di volo presso il 70° Stormo di Latina, finalizzato all'accertamento dei requisiti attitudinali richiesti al pilota militare.

Appendice

Attività formativa.

Informazioni di carattere amministrativo.

Impiego e profilo di carriera.

Denominazione e motti dei corsi regolari.

Il "mio" concorso.

ATTIVITÀ FORMATIVA

Formazione universitaria

Insegnamenti a carattere scientifico, amministrativo, economico, giuridico e manageriale diversificati per corso di laurea



Formazione tecnico – militare



- Aggiornamento tecnico presso Saloni aeronautici
- Attività formativa militare (etica militare, *leadership*, *project management*, tecnica della comunicazione, etc.)
- Attività ginnico-sportiva
- Attività di scambio con Accademie Aeronautiche estere
- Attività di volo avanzata al terzo e quarto anno (solo piloti)
- Brevetto di Pilota di Aeroplano (selezione al volo – solo piloti)
- Brevetto di Pilota di Aliante (solo piloti)
- Corsi di lingua inglese
- Corsi di specialità (solo ruolo delle Armi)
- Corso aerofisiologico
- Corso di sopravvivenza in mare
- Corso di sopravvivenza in montagna
- Corso di tecniche di combattimento
- Corso di tiro dinamico
- Corso Helo Dunker
- Marce tattiche e topografiche
- Tirocini presso centri di ricerca aerospaziali nazionali ed esteri

- Tirocini presso Enti dell'Aeronautica Militare di manutenzione
- Tirocini presso industrie aeronautiche
- Tirocini presso Reparti operativi di volo
- Visite istruzionali

Gli allievi partecipano ai corsi in funzione dei programmi formativi previsti per il ruolo di appartenenza.



INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Tabella competenze economiche previste per gli allievi

Ruolo naviganti normale **specialità pilota**	**Ruolo delle armi e Corpi del genio,** **commissariato e sanitario**
Per i primi 24 mesi di servizio: - paga giornaliera € 42,23; - indennità di impiego operativo di base (mensile) € 37,18; pari a € 1.304,08 mensili lordi (base). Dalla data di conferimento del brevetto di pilota di Aeroplano gli allievi piloti percepiscono ulteriori € 85,53 mensili, quale indennità di volo.	Per i primi 24 mesi di servizio: - paga giornaliera € 42,23; - indennità di impiego operativo di base (mensile) € 37,18; pari a € 1.304,08 mensili lordi (base).

Dal terzo anno retribuzione mensile netta di € 1.500 circa, oltre l'indennità di volo per i frequentatori piloti.

Nota:
Ove non altrimenti indicato gli importi sono da considerarsi al lordo della trattenuta IRPEF e dei contributi assistenziali e previdenziali.

IMPIEGO E PROFILO DI CARRIERA

Arma Aeronautica ruolo naviganti normale, specialità pilota (AArnn)

L'Ufficiale pilota, al termine del periodo addestrativo presso le Scuole Volo, riveste il grado di Tenente e, fregiato dell'aquila turrita che contraddistingue il personale navigante che ha conseguito il brevetto di pilota militare, viene destinato, a seconda delle esigenze funzionali di Forza Armata, ad un Reparto Operativo della Forza Armata dove acquisirà la qualifica di *Combat Ready* (pronto al combattimento).
In relazione al Reparto di assegnazione e, quindi, del velivolo, l'iter formativo potrà proseguire presso:

- il 4° Stormo A.M. di Grosseto per l'abilitazione sul velivolo EFA;
- il 6° Stormo A.M. di Ghedi per l'abilitazione sul velivolo Tornado;
- la 46^ Brigata Aerea di Pisa oppure il 14° Stormo A.M. di Pratica di Mare per l'abilitazione sui velivoli plurimotore;
- il 15° Stormo A.M. di Cervia per l'abilitazione su elicottero HH-139.

Laddove l'Ufficiale pilota fosse assegnato presso il 32° Stormo di Amendola su velivolo JSF, il conseguimento dell'abilitazione sarà effettuato negli USA.



L'iter di carriera prevede, con la promozione a Capitano (a circa 29 anni), l'assunzione dell'incarico di Comandante di Squadriglia e la frequenza di vari corsi di qualificazione professionale, alcuni dei quali propedeutici alla promozione a Maggiore.
Nel grado di Tenente Colonnello (a circa 40 anni) l'Ufficiale ricopre incarichi direttivi (Comandante di Gruppo, Capo Ufficio Operazioni, Comandante di Corso in Accademia) e frequenta una serie di corsi presso l'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche di Firenze che abilitano ai compiti e alle funzioni di Stato Maggiore. La carriera prosegue nel grado di Colonnello (circa 44 anni) con l'incarico di Comandante di Reparto Volo e continua fino al grado di Generale (intorno ai 50 anni) per terminare nel grado apicale di Generale di Squadra Aerea; tra questi viene scelto il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare.

Arma Aeronautica ruolo normale delle armi (AAran)

La carriera degli Ufficiali AAran inizia nel grado di Sottotenente e prosegue sino a quello massimo di Generale di Divisione.
L'ufficiale, che svolge compiti inerenti all'organizzazione ed al funzionamento della Forza Armata, può essere impiegato in molteplici settori di attività: la Logistica, le Telecomunicazioni, il Controllo del Traffico Aereo, la Difesa Aerea e Missilistica Integrata, la Fotointerpretazione e le Informative Operative, il Soccorso Aereo, la Protezione Locale, e

l'Informatica. L'impiego degli Ufficiali del ruolo normale delle armi prevede l'espletamento di funzioni di comando che richiedono impegno, professionalità e disponibilità. Il profilo di carriera, nel suo sviluppo ideale, prevede la promozione al grado di Capitano a circa 29 anni, quella al grado di Tenente Colonnello a circa 41 anni, quella al grado di Colonnello a 48 anni, per giungere al grado di Generale intorno ai 54 anni.

Corpo del Genio Aeronautico ruolo normale (GArn)

L'Allievo Ufficiale GArn termina il corso in Accademia con il grado di Tenente e, conseguita la laurea magistrale in Ingegneria, viene assegnato ai Reparti di Volo o di Manutenzione. Qui sovrintende all'effi-cienza dei mezzi e delle infrastrutture aeronautiche svolgendo compiti tecnici inerenti all'armamento, alla proget-tazione, alla costruzione e all'allestimento dei materiali aeronautici di qualsiasi specie, compresi gli aeromobili e gli immobili dell'Aeronautica Militare nonché al collaudo e alla manutenzione del materiale aeronautico. L'Ufficiale del ruolo normale del Corpo del Genio Aeronau-tico, dal grado di Tenente a quello di Tenente Colonnello, è impiegato, di massima fino al grado di Capitano, presso un Ente Tecnico dell'organiz-zazione operativa periferica e, succes-sivamente, dopo la frequenza del Corso Normale, presso Enti Tecnici centrali, per acquisire un bagaglio di esperienze propedeutiche all'impiego a livello dirigenziale. Il profilo ideale di carriera prevede la promozione al grado di Capitano a circa 29 anni, quella al grado di Colonnello a circa 48 anni, per giungere al grado di Brigadier Generale intorno ai 54 anni.

Corpo di Commissariato Aeronautico ruolo normale (CCrn)

L'Allievo Ufficiale CCrn consegue la laurea magistrale in Giurisprudenza e, al termine dei corsi regolari, viene inviato presso i Reparti e gli Enti dell'A.M. dove svolge incarichi con funzioni direttive presso gli uffici periferici del servizio amministrativo. Prosegue la carriera presso gli Enti Centrali con funzioni di studio, gestione amministrativa nonché di consulenza giuridica. Il profilo ideale di carriera prevede la promozione al grado di Capitano a circa 29 anni, quella al grado di Colonnello a circa 48 anni per giungere al grado di Brigadier Generale intorno ai 52 anni.

Corpo Sanitario Aeronautico ruolo normale (CSArn)

L'Allievo Ufficiale CSArn consegue la laurea magistrale in Medicina e chirurgia e, al termine dei corsi regolari, viene inviato presso i Reparti operativi dell'A.M. dove esercita funzioni direttive (dirigente di servizio sanitario) e tecnico-professionali tese ad accertare l'idoneità pico-fisica, ai servizi generici e speciali, del personale aeronautico, a curarne l'integrità fisica e tutelarne l'igiene, provvedendo all'allestimento ed ai rifornimenti dei servizi e dei materiali occorrenti ai fini di cui sopra. Prosegue la carriera presso un Istituto di Medicina Aerospaziale o come Capo Ufficio sanitario di Ente dell'organizzazione ministeriale, di vertice o intermedia. Il profilo ideale di carriera prevede la promozione al grado di Capitano a circa 29 anni, quella al grado di Colonnello a circa 49 anni per giungere al grado di Brigadier Generale intorno ai 55 anni.



DENOMINAZIONI E MOTTI DEI CORSI REGOLARI

Allo scopo di rendere più saldo lo spirito di Corpo fra gli Allievi dello stesso corso e stimolare quello di emulazione fra gli Allievi dei diversi corsi, ogni corso regolare assume una propria denominazione avente progressivamente, diversa e successiva iniziale alfabetica alla quale è abbinato un motto.

I corsi vengono contraddistinti con i nomi ed i motti di seguito riportati:

Aquila	-	***Aquila ad Astra Audacter***
Borea	-	***Borea, Boream Devince***
Centauro	-	***Centauro, alla tua corsa la nube è fango e il vano vento è suolo***
Drago	-	***Con l'artiglio e con l'ala***
Eolo	-	***Eolo, è vela alla tua furia l'ala, e il cuore è prora dritta all'infinito***
Falco	-	***Falco, è tuo nido l'Italia, tuo orizzonte il mondo***
Grifo	-	***Vola sempre, domina ovunque, sgomina chiunque***
Ibis	-	***Ibis Victor Redibis***
Leone	-	***Ad te Nitor Gloriamque Contendo***
Marte	-	***O giungere o spezzare***
Nibbio	-	***Excelsa Assequor, Ima Despicio!***
Orione	-	***Fulminando Imperverso***
Pegaso	-	***Cum Pennis Cor***
Rex	-	***Rex Altitudinis***
Rostro	-	***Rostro Adversa Frango***
Sparviero	-	***Accipiter Velut***
Turbine	-	***Vi et Impetu Turbinis***
Urano	-	***Audacius Audere***
Vulcano	-	***Ardens Urit***
Zodiaco	-	***Sidera Feriam***

L'assegnazione del nome al corso è ufficializzata nell'ambito della solenne cerimonia del "Giuramento e Battesimo". Con tale cerimonia gli Allievi del "nuovo" Corso entrano ufficialmente nella storia e nelle tradizioni dell'Accademia.

Il "Mio" Concorso



...prende il volo...

Check - list di cose da fare e verificare durante le varie fasi concorsuali :

Prova	**Sede**	**Di cosa ho bisogno?***	**Esito**
Prova scritta di preselezione	Centro Selezione AM - Guidonia		
Prova di conoscenza della lingua inglese	Centro Selezione AM - Guidonia		
Accertamenti psicofisici	Istituto di Medicina Aerospaziale dell'A.M. – Roma		
Ulteriori accertamenti psicofisici (eventuali)	Commissione Sanitaria di Appello – Roma		
Prova scritta di selezione culturale in biologia, chimica e fisica (solo CSArn)	Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'E.I. – Foligno		
Prove di efficienza fisica e accertamenti attitudinali e comportamentali	Accademia Aeronautica – Pozzuoli		
Componimento breve in lingua italiana	Accademia Aeronautica – Pozzuoli		
Prove Orali: ➢ Matematica	Accademia Aeronautica – Pozzuoli		
Ulteriori indagini strumentali (solo piloti)	Istituto di Medicina Aerospaziale dell'A.M. – Roma		
Incorporamento	Accademia Aeronautica – Pozzuoli		

(*) Leggi attentamente il bando e l'appendice e procurati tutti i documenti necessari.


ACCADEMIA AERONAUTICA
AAT2